

# ASSINDUSTRIA INFORMA

## NEWS

da lunedì 6 a venerdì 10 marzo 2017

***Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS***  
***Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate***

### **RELAZIONI INDUSTRIALI, LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE**

- INPS: Procedura di Iscrizione e Variazione Azienda: aggiornamento del manuale di classificazione dei datori di lavoro e obblighi di censimento
- Min.Lavoro: cambiano le caselle di posta elettronica per la comunicazione dei Voucher

### **FISCALE E SOCIETARIO**

- Definizione agevolata dei carichi affidati a Equitalia: circolare delle Entrate
- Certificazione Unica: invio anche oltre il 7 marzo per le CU di alcuni redditi
- Nuovi controlli su patrimoni e redditi esteri non dichiarati

### **CREDITO E FINANZA**

- Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti

### **TRASPORTI**

- Sicurezza stradale - Revisione autocarri ed autobus - Nuove modalità dal 13 marzo 2017 - Circ. Mintrasporti del 28 febbraio 2017
- Trasporti internazionali - Olanda - Dal 1° gennaio 2017 norme sul distacco conducenti per trasporti di cabotaggio
- Autotrasporto merci in conto terzi - Cabotaggio effettuato da vettori UE abilitati e obbligo di comunicazione on line di "distacco" - Nota Minlavoro del 28 febbraio 2017
- Trasporti internazionali - Austria - Interruzione dell'Arlberg Tunnel dal 24 aprile al 2 ottobre 2017
- Autotrasporto merci in conto terzi - Contributo 2017 per l'Autorità di Regolazione dei Trasporti - Ampliamento obbligo alle imprese con più di 5 milioni di euro di fatturato - Delib. n. 240/17
- Autotrasporto merci in conto terzi - Aggiornamento costo carburante gennaio 2017 ai fini dei contratti di trasporto scritti e verbali

### **COMMERCIO INTERNAZIONALE**

- India - Missione economica - New Delhi 26-28 aprile 2017

- Normativa doganale - Sistema preferenze generalizzate import in UE - Esclusione di Tonga e Ucraina - Regolamento (UE) n. 217/17
- Normativa doganale - Dazio antidumping sull'import in UE di determinati prodotti siderurgici dalla Cina - Regolamento (UE) n. 336/17

### **RICERCA E INNOVAZIONE**

- Club Innovazione ed Energia - Incontro con Fraunhofer, la più grande organizzazione di ricerca applicata in Europa - Palazzo Torriani, venerdì 17 marzo 2017, ore 14.30

### **TECNOLOGIE**

- Indice UE di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI) 2017 - L'Italia si situa al 25° posto
- SMAU Padova 2017, 30 e 31 marzo 2017 - Invito gratuito VIP per gli associati a Confindustria Udine

### **AMBIENTE**

- Dichiarazione annuale MUD 2017 - Dati 2016. Invito al seminario.
- Albo gestori rifiuti: modulistica per procedura semplificata

### **NORMATIVA TECNICA**

- Fertilizzanti - Modificata la normativa nazionale che ne regola la fabbricazione - DM 17/01/2017

### **EDILIZIA**

- Guida agli incentivi fiscali per l'acquisto di abitazioni energetiche
- ANAC: pubblicato il nuovo Regolamento di vigilanza sui contratti pubblici

### **QUALITA'**

- Norme CEI - Elenco norme tecniche pubblicate nel mese di Febbraio 2017 e quelle da ritirare nel trimestre marzo-maggio 2017
- Norme UNI - Elenco norme tecniche pubblicate e ritirate nel mese di Febbraio 2017

../..

LARGO CARLO MELZI 2  
33100 UDINE  
PALAZZO TORRIANI

TEL. 0432-2761  
TELEFAX 0432-509969  
C.P. 285

## **CONVENZIONI**

- Convenzioni – Viaggi e trasporti – Rinnovo convenzione con Paolo De Monte noleggio auto con conducente, estesa ai dipendenti delle aziende associate
- Convenzioni – Servizi alle imprese – Cerved: condizioni vantaggiose riservate su prodotti e servizi di informazione
- Convenzioni – Servizi alle imprese – Cribis Dun & Bradstreet: vantaggi esclusivi sui servizi Cribis.com e Cribis iTrade
- Convenzioni – Carte di credito – CartaSi Business Plus Confindustria a condizioni speciali. Gratuita per il Presidente, l'Amministratore Delegato e l'Amministratore Unico delle aziende associate
- Convenzioni – Carte di credito – American Express: Carta aziendale Verde e Carta aziendale Oro a condizioni esclusive
- Convenzioni - Prodotti assicurativi - UnipolSai: condizioni riservate sui prodotti dedicati alle imprese o alle persone fisiche

## **FORMAZIONE**

- 30 e 31 marzo - Normativa Tecnica - Valutazione dell'incertezza nei metodi di prova e nelle tarature
  - 29 marzo 2017 - Internazionalizzazione - La redazione di documenti legali in lingua inglese
  - 28 marzo 2017 - Commercio Estero - Agenti, distributori, rivenditori, commissionari e procacciatori: quali obblighi nel commercio internazionale?
  - 27 marzo 2017 - Management - Time Management
- 

### **ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA**

Comunica a [tecnologie@confindustria.ud.it](mailto:tecnologie@confindustria.ud.it) la Tua volontà di essere inserito nella mailing list specificando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "inserisci" ed indicando la ragione sociale dell'azienda di appartenenza ed i propri dati: nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

## RELAZIONI INDUSTRIALI, LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

### 10/03/2017 - INPS: Procedura di Iscrizione e Variazione Azienda: aggiornamento del manuale di classificazione dei datori di lavoro e obblighi di censimento

Con la circolare n. 56 del 8 marzo 2017 l'INPS fornisce chiarimenti sulla procedura di iscrizione e variazione azienda in riferimento alla codifica delle attività censite dall'Istat.

Sono altresì fornite indicazioni sul concetto di unità produttiva e sulla distinzione tra questa e l'unità operativa che ricordiamo dovranno essere valorizzate ed indicate con il flusso uniemens a partire da quello di competenza del mese di marzo 2017.

Al seguente link la circolare 56/2017, con il relativo allegato.

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

### 07/03/2017 - Min.Lavoro: cambiano le caselle di posta elettronica per la comunicazione dei Voucher

Il Ministero del Lavoro comunica le caselle di posta elettronica dedicate alla gestione dei Voucher, operative presso gli Ispettorati Territoriali del Lavoro (ITL).

I vecchi indirizzi resteranno validi, e compiranno in automatico il reindirizzamento ai nuovi, fino a domenica 30 aprile 2017. Dopo tale data, essi saranno definitivamente disattivati.

Gli uffici territoriali interessati dalla modifica sono: ITL Asti-Alessandria, ITL Campobasso-Isernia, ITL Como-Lecco, ITL Ferrara-Rovigo, ITL Livorno-Pisa, ITL Parma-Reggio Emilia, ITL Perugia, ITL Potenza-Matera, ITL Prato-Pistoia, ITL Ravenna-Forel Cesena, ITL Sondrio, ITL Terni-Rieti e ITL Udine-Pordenone.

#### VECCHI INDIRIZZI

Voucher.Alessandria@ispettorato.gov.it

Voucher.Asti@ispettorato.gov.it

Voucher.Molise@ispettorato.gov.it

Voucher.Sondrio-Lecco@ispettorato.gov.it

Voucher.Lecco@ispettorato.gov.it

Voucher.Ferrara@ispettorato.gov.it

Voucher.Rovigo@ispettorato.gov.it

Voucher.Livorno@ispettorato.gov.it

Voucher.Pisa@ispettorato.gov.it

Voucher.Parma@ispettorato.gov.it

Voucher.Reggio Emilia@ispettorato.gov.it

Voucher.Umbria@ispettorato.gov.it

Voucher.Basilicata@ispettorato.gov.it

Voucher.Prato@ispettorato.gov.it

Voucher.Pistoia@ispettorato.gov.it

Voucher.Ravenna@ispettorato.gov.it

Voucher.Forlì-Cesena@ispettorato.gov.it

Voucher.Sondrio-Lecco@ispettorato.gov.it

Voucher.Rieti@ispettorato.gov.it

Voucher.Pordenone@ispettorato.gov.it

Voucher.Udine@ispettorato.gov.it

#### NUOVI INDIRIZZI

Voucher.Asti-Alessandria@ispettorato.gov.it

Voucher.Campobasso-Isernia@ispettorato.gov.it

Voucher.Como-Lecco@ispettorato.gov.it

Voucher.Ferrara-Rovigo@ispettorato.gov.it

Voucher.Livorno-Pisa@ispettorato.gov.it

Voucher.Parma-Reggio Emilia@ispettorato.gov.it

Voucher.Perugia@ispettorato.gov.it

Voucher.Potenza-Matera@ispettorato.gov.it

Voucher.Prato-Pistoia@ispettorato.gov.it

Voucher.Ravenna-Forel-Cesena@ispettorato.gov.it

Voucher.Sondrio@ispettorato.gov.it

Voucher.Terni-Rieti@ispettorato.gov.it

Voucher.Udine-Pordenone@ispettorato.gov.it

.....

## FISCALE E SOCIETARIO

### 09/03/2017 - Definizione agevolata dei carichi affidati a Equitalia: circolare delle Entrate

I contribuenti hanno tempo fino al 31 marzo (salvo proroga) per presentare agli Agenti della riscossione la dichiarazione su quali debiti intendono attivare la procedura di definizione agevolata introdotta dal DL n. 193/2016.

La dichiarazione può essere presentata per tutte le somme affidate agli Agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2016 e permette di evitare di pagare sanzioni e interessi di mora, versando solo il capitale, gli interessi, le spese sostenute per le procedure di recupero del credito e l'aggio dovuto agli Agenti della riscossione.

Nella circolare n. 2/E dell'8 marzo, l'Agenzia delle Entrate analizza alcuni aspetti della procedura di definizione agevolata in relazione ai carichi affidati da parte delle Entrate.

Possono presentare la dichiarazione i debitori i cui carichi risultano affidati agli Agenti della riscossione dal 2000 al 2016. Per questo motivo non è possibile attivare la procedura per i carichi non affidati entro il 31 dicembre 2016. È invece possibile definire i carichi affidati nel 2016 per i quali alla data del 31 dicembre 2016 non è stata notificata la cartella di pagamento al debitore, ma della cui esistenza l'Agente della riscossione ha avvisato il debitore mediante comunicazione inviata per posta ordinaria.

In base al DL n. 193/2016, il contribuente ha la facoltà di definire singolarmente ciascuno dei carichi iscritti a ruolo o affidati dal 2000 al 2016. Non è quindi obbligato a definire tutti i carichi affidati che lo riguardano.

Nel documento di prassi l'Agenzia risponde alle domande degli operatori in merito ai carichi che contengono solo somme dovute a titolo di sanzioni. Anche questi carichi possono essere definiti, purché le sanzioni siano di carattere amministrativo-tributarie. Per poter beneficiare della definizione agevolata, anche in questi casi, il debitore deve attivarsi presentando la dichiarazione di adesione alla procedura entro il 31 marzo 2017.

Se dopo aver avviato il procedimento, il contribuente non paga integralmente o paga in ritardo le somme da versare in un'unica soluzione oppure una delle rate, la definizione agevolata perde di efficacia e la procedura non va a buon fine. In questi casi, pertanto, viene meno il beneficio previsto dalla legge (l'estinzione del debito affidato senza il pagamento di sanzioni e interessi di mora). Gli eventuali versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto. Inoltre riprendono a decorrere i termini di prescrizione e decadenza e prosegue l'attività di riscossione, senza possibilità di rateizzazione del pagamento del debito, salvo il caso in cui non sia stata pagata tempestivamente e integralmente la prima rata.

Possono essere definiti anche i carichi in contenzioso. A questo proposito, il debitore con la presentazione della dichiarazione di adesione alla procedura si impegna a rinunciare ai giudizi relativi ai carichi che intende definire. Tale impegno non corrisponde tuttavia alla rinuncia al ricorso di cui all'art. 44 del d.lgs. n. 546 del 1997 (codice del processo tributario). Il giudizio si estingue per cessazione della materia del contendere soltanto qualora il carico definito efficacemente - con l'integrale pagamento di quanto dovuto per la definizione agevolata - riguardi l'intera pretesa oggetto di controversia.

Si allega la circolare citata.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

### 06/03/2017 - Certificazione Unica: invio anche oltre il 7 marzo per le CU di alcuni redditi

La trasmissione delle certificazioni uniche che non contengono dati da utilizzare per la dichiarazione precompilata (come ad esempio redditi esenti o non dichiarabili con il mod. 730) può avvenire anche oltre il 7 marzo senza l'applicazione di sanzioni, purché entro il termine di presentazione dei quadri riepilogativi (ST, SV, SX, SY) del modello 770.

Si tratta di un chiarimento fornito in passato dall'Agenzia con le circolari n. 6/E del 2015 e 12/E del 2016, valido anche quest'anno - per la prossima scadenza per l'invio della CU - in continuità con quanto in precedenza precisato e tenuto conto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti degli operatori connessi alla trasmissione di tale documento.

E' questo il contenuto di un comunicato stampa diramato dall'Agenzia delle Entrate il 3 marzo.

---

### 06/03/2017 - Nuovi controlli su patrimoni e redditi esteri non dichiarati

L'Agenzia delle Entrate attiverà nuovi controlli sui capitali e i redditi detenuti all'estero e non dichiarati da parte dei contribuenti italiani che hanno trasferito la residenza fuori dal territorio nazionale a partire dal 1° gennaio 2010.

Il provvedimento 3 marzo 2017 dell'Agenzia delle Entrate stabilisce che le attività di controllo verranno effettuate sulla base di apposite liste selettive, in cui confluiranno prioritariamente le situazioni più anomale di trasferimento della residenza.

L'identikit dei soggetti viene stilato dall'Agenzia utilizzando un applicativo informatico denominato So.No.Re. (Soggetti Non Residenti) e incrociando le informazioni disponibili nella banca dati delle Entrate con quelle derivanti dallo Spesometro e dallo scambio di informazioni attivato sulla base di direttive europee (Direttive DAC1 e DAC2) e

accordi internazionali con le amministrazioni fiscali estere (FATCA e Common Reporting Standard) che saranno progressivamente disponibili.

I criteri che verranno utilizzati dall'Agenzia si basano in sostanza sulla presenza di più elementi che fanno ipotizzare l'effettiva permanenza dei cittadini in Italia.

Un caso tipico può essere rappresentato da un soggetto che ha trasferito la residenza in un Paese a fiscalità privilegiata per il quale risultano la mancata partecipazione alla voluntary disclosure, l'esistenza di movimenti di capitali da e per l'estero e altri elementi che lascino supporre l'effettiva permanenza in Italia.

In attuazione dell'art. 7, comma 3, del DI n. 193/2016, che ha introdotto nell'ordinamento italiano la formazione delle liste selettive in esame, il provvedimento detta anche le modalità di acquisizione da parte dell'Agenzia dei dati dei cittadini italiani che hanno trasferito la propria residenza all'estero.

Entro sei mesi dalla richiesta di iscrizione all'AIRE, l'Agenzia riceverà i dati anagrafici dei richiedenti, sulla base delle convenzioni stipulate con il Ministero dell'Interno.

I criteri che saranno utilizzati per la formazione delle liste selettive si basano su elementi che fanno ipotizzare la permanenza dei cittadini in Italia nonostante il trasferimento all'estero, quali, ad esempio, l'intestazione di contratti di utenze attive, la disponibilità di veicoli, la titolarità di partita Iva e la residenza degli altri membri del nucleo familiare.

Un altro aspetto che verrà preso in considerazione è l'eventuale mancata adesione alla procedura di collaborazione volontaria (voluntary disclosure), i cui termini sono stati riaperti con il DI n. 193/2016.

Nell'ordine verranno valutati:

- a) residenza dichiarata in uno degli Stati e territori a fiscalità privilegiata
- b) movimenti di capitale da e verso l'estero
- c) informazioni relative a patrimoni immobiliari e finanziari detenuti all'estero, trasmesse dalle Amministrazioni fiscali estere nell'ambito di Direttive europee e di Accordi di scambio automatico di informazioni
- d) residenza in Italia del nucleo familiare del contribuente
- e) atti del registro segnaletici dell'effettiva presenza in Italia del contribuente
- f) utenze elettriche, idriche, del gas e telefoniche attive
- g) disponibilità di autoveicoli, motoveicoli e unità da diporto
- h) titolarità di partita Iva attiva
- i) rilevanti partecipazioni in società residenti di persone o a ristretta base azionaria
- j) titolarità di cariche sociali
- k) versamento di contributi per collaboratori domestici
- l) informazioni trasmesse dai sostituti d'imposta con la Certificazione unica e con il modello dichiarativo 770
- m) informazioni relative a operazioni rilevanti ai fini Iva comunicate all'Agenzia delle Entrate (spesometro).

Con la Direttiva del Consiglio Ue n. 2014/107/UE (cosiddetta DAC2), è stato introdotto lo scambio obbligatorio delle informazioni finanziarie sui conti detenuti all'estero.

La stessa tipologia di informazioni è scambiata, a livello extra-UE, nell'ambito degli Accordi internazionali basati sul Common Reporting Standard.

Le giurisdizioni che si sono impegnate a scambiare le informazioni secondo lo standard globale a partire dal 2017 (cosiddetti early adopters) sono 53 (inclusi gli stati UE) e, ad oggi, altre 47 giurisdizioni si sono impegnate allo scambio con decorrenza 2018. Relativamente ai conti detenuti negli Stati Uniti, lo scambio di informazioni avviene sulla base dell'accordo FATCA.

Infine, la Direttiva del Consiglio 2011/16/UE (cosiddetta DAC1) prevede lo scambio, tra le altre, delle informazioni relative alle proprietà immobiliari estere detenute dai soggetti residenti.

.....

## CREDITO E FINANZA

### 07/03/2017 - Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti

Si informano le aziende associate che il Ministero dello Sviluppo Economico ha istituito il "Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti".

Il Fondo intende sostenere piccole e medie imprese vittime di mancati pagamenti da parte di imprese debtrici imputate per estorsione, truffa, insolvenza fraudolenta o false comunicazioni sociali.

La dotazione del Fondo è di 30 milioni di euro per il triennio 2016-2018.

L'agevolazione consiste in un finanziamento agevolato a tasso zero pari alla somma dei crediti documentati non pagati vantati dall'azienda beneficiaria e comunque non superiore a 500.000 euro.

Si ricorda che dal 3 marzo 2017 è aperta la procedura telematica per la compilazione delle domande di finanziamento agevolato a valere sul Fondo. Terminate le attività di compilazione, le domande potranno essere inviate a partire dal 3 aprile 2017 e fino alla chiusura dello sportello disposta con Decreto del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese.

Trasmettiamo in allegato la scheda di presentazione dello strumento, il decreto attuativo e la circolare esplicativa a cura del Ministero.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti le aziende interessate possono consultare la pagina web dedicata sul sito del MISE oppure contattare il servizio credito e finanza di Confindustria Udine (tel. 0432 276239).

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

## TRASPORTI

### 07/03/2017 - Sicurezza stradale – Revisione autocarri ed autobus – Nuove modalità dal 13 marzo 2017 – Circ. Mintrasporti del 28 febbraio 2017

La Direzione Generale Motorizzazione – con propria nota del 28 febbraio 2017, inviata agli uffici periferici di Motorizzazione ed alle Regioni a statuto speciale - ha integrato le disposizioni emanate precedentemente, in relazione alle procedure informatiche riguardanti la revisione dei veicoli di peso complessivo massimo superiore a 3,5 ton., autocarri, rimorchi ed autobus.

In particolare, negli allegati 1 e 2 vengono riportati i principi/metodi ed i controlli da effettuare sui veicoli, mentre nell'allegato 3 i controlli che saranno effettuati dall'officina che esegue la manutenzione ordinaria e/o straordinaria, la quale dovrà opportunamente certificarli sul retro del modello TT2100.

Tale modello, necessario per la prenotazione della revisione dei veicoli, è stato integrato con dichiarazione del responsabile dell'officina che si assume la responsabilità di aver sottoposto il veicolo a corretta manutenzione ed in particolare che sono stati controllati e riconosciuti conformi alla norma tutti i punti indicati nella colonna D dell'allegato 2 ed esplicitati nell'allegato 3.

Infatti, le norme relative al requisito dello stabilimento per il REN stabiliscono che il "requisito della sede operativa è soddisfatto se l'impresa provvede in maniera efficace e continuativa all'attività di manutenzione dei veicoli in disponibilità, attraverso il possesso di officina interna, che può far parte anche della sede effettiva e stabile, mediante una dichiarazione di atto notorio del rappresentante legale dell'impresa. In alternativa, la sede operativa può essere individuata presso un'officina di riparazioni esterna, esercente l'attività almeno per le sezioni meccanica-motoristica ed elettrauto, sempre mediante dichiarazione di atto notorio".

Il MIT inoltre, sulla base dell'esperienza e su quanto avviene in altri Paesi, ha rivisto la tempistica della durata minima della revisione in funzione delle diverse tipologie di veicoli:

- trattori/motrici: 20 minuti;
- rimorchi/semirimorchi: 15 minuti;
- veicoli in ADR: 30 minuti (per elemento).

In presenza di un assistente che affianca un funzionario tecnico, i tempi minimi previsti potranno essere opportunamente ridotti (uno slot di 15 minuti per ogni ora di nastro operativo può essere aggiunto all'orario della seduta).

Pertanto, l'officina di manutenzione che sottoscrive la dichiarazione di cui all'allegato 4, può essere sia un'officina interna dell'azienda di trasporto merci o passeggeri, sia esterna, in entrambi i casi autorizzata ai sensi della legge 122/92 sull'autoriparazione.

La nota ministeriale oggetto entra in vigore per le prenotazioni registrate dal giorno 13 marzo 2017 e per le operazioni previste successivamente a tale data, secondo l'eventuale calendario di sedute già programmate. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

### 06/03/2017 - Trasporti internazionali – Olanda – Dal 1° gennaio 2017 norme sul distacco conducenti per trasporti di cabotaggio

Dal 1° gennaio 2017 nei Paesi Bassi sono entrate in vigore le norme sul distacco, ad eccezione dell'obbligo di notifica preventiva sul portale che scatterà dal 1° gennaio 2018.

Nei Paesi Bassi la direttiva c.d. "Enforcement" sul distacco dei lavoratori è stata recepita con legge WagwEU (Wet arbeidsvoorwaarden gedetacheerde werknemers in de UE) nel giugno 2016 e il 1° gennaio 2017 è entrata in vigore anche la legge che diretta a combattere le frodi nel settore delle costruzioni (Wet Aanpak Schijnconstructies - WAS).

Sulla base del WagwEU, i datori di lavoro che distaccano i loro lavoratori nei Paesi Bassi sono tenuti a pagarli secondo il salario minimo olandese ovvero secondo il contratto collettivo di lavoro olandese eventualmente applicabile al settore.

Il settore dei trasporti olandese ha infatti un contratto collettivo di lavoro che è vincolante per tutte le aziende di trasporto su strada olandesi ed anche per gli operatori

Soltanto qualora il CCNL fosse nella fase di rinnovo, si applicherebbe la regola del salario minimo: § 13,91 €/ora lordi, è l'importo previsto dal CCNL del trasporto per i conducenti internazionali; § 8,96 €/ora lordi è invece l'importo del salario minimo.



Tra gli elementi del salario, oltre a quelli obbligatori, sono ricompresi anche i seguenti:

- periodi massimi di lavoro e periodi minimi di riposo;
- minimo di ferie annuali retribuite;
- tariffe minime salariali, comprese le tariffe per lavoro straordinario (questo punto non

viene considerato ai fini dei contributi pensionistici);

- condizioni di impiego interinale dei lavoratori, in particolare l'impiego dei lavoratori

da parte di imprese di lavoro temporaneo (somministrazione);

- norme sulla salute, la sicurezza e l'igiene sul lavoro;
- misure di protezione per quanto riguarda termini e condizioni di lavoro delle donne o

le donne in gravidanza o che hanno partorito da poco, dei bambini e dei giovani;

- norme in materia di parità di trattamento tra uomini e donne;
- disposizioni contro ogni altra discriminazione.

Il Ministero degli Affari sociali olandese ha finora comunicato che la direttiva sul distacco dei lavoratori, nel settore dei trasporti, è applicabile soltanto nei trasporti di cabotaggio.

Di conseguenza, le operazioni di trasporto bilaterali, il trasporto da Paesi terzi e il transito, esulano dalla presente normativa.

Di seguito gli obblighi del datore di lavoro:

- 1 -nominare un rappresentante in Olanda a cui l'Ispettorato del lavoro olandese potrà rivolgersi in caso di richieste dei documenti di cui al punto 3;
- 2 -fornire all'Ispettorato, solo su esplicita richiesta, tutte le informazioni necessarie sulla corretta applicazione della direttiva (UE) 2014/67, in particolare sull'esatta corresponsione dell'importo dovuto all'autista, del quale è ritenuto responsabile il datore di lavoro;
- 3 -custodire presso la sede dell'azienda (non è obbligatorio siano conservati a bordo del veicolo) i seguenti documenti – che la legge sul distacco non prevede debbano essere tradotti in lingua olandese – e che possono essere trasmessi anche in forma digitale: - buste paga, con prova che il salario è stato effettivamente versato al conducente; - contratto di lavoro; - i tracciati delle ore di lavoro (per i periodi in cui i conducenti hanno lavorato nei Paesi Bassi); - la prova del pagamento dei contributi relativi alla sicurezza sociale;
- 4 -notificare preventivamente le generalità dei conducenti tramite un apposito portale che sarà operativo a partire dal 1° gennaio 2018.

Fino a tale data, le imprese di trasporto estere saranno pertanto esonerate dal trasmettere la notifica dei propri conducenti impegnati in operazioni di cabotaggio.

La violazione della WagwEU può essere sanzionata con una multa fino a 20.500 euro per ciascuna violazione ed i datori di lavoro possono essere sanzionati in caso di rifiuto a fornire le informazioni richieste da parte dell'Ispettorato olandese. (AF)

---

#### **06/03/2017 - Autotrasporto merci in conto terzi – Cabotaggio effettuato da vettori UE abilitati e obbligo di comunicazione on line di “distacco” – Nota Minlavoro del 28 febbraio 2017**

Come già informato con la news del 22 dicembre 2016, per effetto del D. Lgs. n. 136/16, l'impresa estera che distacca o somministra lavoratori in Italia ha l'obbligo di comunicare, a partire dal 26 dicembre 2016, al Ministero del lavoro italiano, entro le ore 24 del giorno antecedente l'inizio del distacco e di comunicare tutte le successive modificazioni entro 5 giorni: la violazione a tale obbligo comporta una sanzione da 150 a 500 euro per ogni lavoratore interessato.

La disposizione riguarda anche i trasporti in conto terzi effettuati in regime di cabotaggio, ovvero i trasporti all'interno dell'Italia effettuati da vettori comunitari abilitati (tutti tranne quelli della Croazia fino al 30 giugno 2017), per un massimo di 3 viaggi nell'arco di 7 giorni dalla data di ingresso in Italia con un viaggio internazionale a carico.

Con propria nota del 28 febbraio 2017, il Ministero del lavoro ha comunicato l'attivazione della procedura telematica per la comunicazione dei distacchi transnazionali per le ipotesi di trasporti in regime di cabotaggio in Italia (l'adempimento è in capo al vettore comunitario, non al committente italiano).

Dal 1° marzo 2017 è disponibile il modello di comunicazione per il cabotaggio (UNI\_CAB\_UE) all'interno della piattaforma predisposta dal Ministero del Lavoro, già operativa dal 22 dicembre 2016, per le operazioni di distacco e

somministrazione transnazionale.

Da tale data, quindi, l'impresa straniera che effettua cabotaggi in Italia è quindi tenuta ad effettuare le comunicazioni online e non più mediante l'invio del modello cartaceo via e-mail.

Dal 7 marzo 2017 tale procedura di invio telematico diventa obbligatoria.

Fino a tale data, saranno comunque valide le comunicazioni preventive relative ad operazioni di cabotaggio effettuate dal 1° marzo in poi, inoltrate via e-mail.

Al fine di consentire una migliore attività di controllo, il Ministero ritiene necessario che siano sempre conservate a bordo del veicolo le copie delle comunicazioni effettuate, sia a mezzo e-mail che in via telematica attraverso il portale internet.

Gli adempimenti telematici sono in capo all'azienda vettoriale comunitaria che fa trasporti di cabotaggio in Italia; il committente che si rivolge a tali vettori per questi trasporti, deve adottare le ormai note precauzioni sulla verifica della regolarità del vettore, predisporre il documento di cabotaggio e rispettare i limiti di massa complessiva a pieno carico (e corretta fissazione dello stesso). (AF).

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

#### **06/03/2017 - Trasporti internazionali – Austria – Interruzione dell'Arlberg Tunnel dal 24 aprile al 2 ottobre 2017**

Dopo l'interruzione del 2015 (da aprile a novembre 2015), a seguito della prosecuzione di importanti lavori di risanamento della struttura, dal 24 aprile al 2 ottobre 2017 sarà nuovamente interdetto alla circolazione l'Arlberg Tunnel, che collega il Tirolo con il Vorarlberg, sulla direttrice Innsbruck-Bregenz (A/12-A/14).

I mezzi pesanti dovranno seguire gli itinerari alternativi attraverso Kufstein e la Baviera, oppure attraverso Chiasso e la Svizzera.

Ci sono tuttavia delle eccezioni per cui il transito è ammesso in determinate ore/giornate: nessuna limitazione per gli autobus; possibilità di transito a certe condizioni per il traffico merci con origine/destinazione in determinate zone elencate nell'allegato. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

#### **06/03/2017 - Autotrasporto merci in conto terzi – Contributo 2017 per l'Autorità di Regolazione dei Trasporti – Ampliamento obbligo alle imprese con più di 5 milioni di euro di fatturato – Delib. n. 240/17**

L'Autorità di Regolazione dei Trasporti è stata istituita dall'art. 37 del c.d. decreto-legge Salva Italia (convertito nella legge n. 214/11) e prevede che le sue attività siano finanziate mediante un contributo versato da tutta una serie di imprese che operano nell'ambito dei trasporti, fra i quali le aziende di autotrasporto merci e della logistica, nonostante che tali imprese non sembrano rientrare tra le competenze regolatorie dell'Autorità stessa, dal momento che già esiste l'Albo Autotrasporto ed il REN che regolano per proprio conto il funzionamento del mercato. Come tale, i contributi annuali già nel passato erano stati oggetto di ricorsi al TAR.

Per il 2017 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha emesso la delibera (n. 240/17 del 18 gennaio 2017) con la quale richiede alle imprese il contributo per il suo funzionamento per l'anno in corso, ricomprendendo tra i soggetti obbligati, nonostante il contenzioso in atto, anche le imprese di trasporto e logistica.

Inoltre, per il 2017 è stato deciso di triplicare la misura dell'aliquota (che passa dallo 0,2 per mille allo 0,6 per mille sull'ultimo fatturato) ed ha notevolmente ampliato la platea di soggetti tenuti alla contribuzione: infatti, esso viene ora richiesto alle imprese con più di 5 milioni di euro di fatturato annuo, mentre in precedenza l'ambito di applicazione era limitato alle sole imprese con più di 30 milioni di fatturato.

L'associazione dei vettori in conto terzi A.N.I.T.A., assieme ad altre associazioni di categoria, provvederanno (come già fatto per i contributi 2015 e 2016) ad impugnare anche questa delibera.

Per quanto riguarda il ricorso pendente al TAR Piemonte contro la richiesta dei contributi 2015 e 2016, a febbraio 2017 si è tenuta l'udienza pubblica davanti alla Corte Costituzionale, dopo che il giudice amministrativo aveva disposto il rinvio pregiudiziale: i tempi per l'ottenimento della sentenza sono tuttavia stimati intorno ai 12 mesi.

L'Autorità aveva nel frattempo rinunciato ad attivare le procedure esecutive nei confronti delle imprese rappresentate dalle associazioni ricorrenti per i mancati pagamenti del contributo 2016, mentre per quanto riguarda il contributo 2015, ha accolto l'istanza cautelare e ha disposto la sospensione del pagamento in attesa della definizione del giudizio.

La prima scadenza di pagamento del contributo 2017 (due terzi dell'ammontare complessivo) è stata fissata al 28 aprile 2017; le imprese che dovessero ricevere richieste di pagamento da parte dell'Autorità, sono pregate di segnalarle tempestivamente all'Associazione, e-mail [trasporti@confindustria.ud.it](mailto:trasporti@confindustria.ud.it), per i successivi passaggi con l'A.N.I.T.A.

Non sono soggette al contributo le imprese il cui importo contributivo è pari o inferiore a 3.000,00 euro. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---



**06/03/2017 - Autotrasporto merci in conto terzi – Aggiornamento costo carburante gennaio 2017 ai fini dei contratti di trasporto scritti e verbali**

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha provveduto a comunicare l'aggiornamento di gennaio 2017 del costo del gasolio, sulla base delle rilevazioni effettuate dal Ministero dello sviluppo economico, ai fini dei contratti scritti e verbali con imprese di autotrasporto merci in conto terzi.

Per i veicoli superiori a 7,5 ton. viene tenuto conto dello sconto accisa, eccetto per quelli classificati Euro 0/1/2 che sono esclusi dal beneficio.

Resta fermo il principio della libertà negoziale delle parti nella determinazione del corrispettivo del servizio di trasporto e, quindi, è sottinteso che i costi effettivi dello stesso possono variare notevolmente a seconda della tipologia di impresa e della tipologia del trasporto, sempreché vengano "rispettati i principi di adeguatezza in materia di sicurezza stradale e sociale". (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

.....

## COMMERCIO INTERNAZIONALE

**08/03/2017 - India – Missione economica – New Delhi 26-28 aprile 2017**

E' stato prorogato al 20 marzo 2017 il termine per aderire alla missione economica in India, della quale si era già data informazione con la news del 20 febbraio 2017.

### LA MISSIONE

Confindustria, in collaborazione con ICE Agenzia, ABI -Associazione Bancaria Italiana, Unioncamere e Rete Imprese Italia e sotto l'egida del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Ministero dello Sviluppo Economico, organizza una missione imprenditoriale in India dal 26 al 28 aprile 2017.

La missione, che sarà guidata dal Ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda, rappresenterà un'importante occasione per rilanciare la cooperazione economica ed approfondire le opportunità commerciali e di investimento per le imprese italiane dopo un periodo di rallentamento e di incertezza delle relazioni bilaterali

### PERCHE' PARTECIPARE

Con un interscambio di oltre 7,5 Mld di euro nel 2016, l'Italia rappresenta il quinto partner commerciale dell'India tra i paesi UE, con oltre 500 imprese presenti portatrici di competenze tecnologiche e produttive. La dimensione del mercato, la crescita della domanda, il rilancio dell'industria e degli investimenti esteri rappresentano le priorità del Governo Modi e le linee guida della campagna Make in India, lanciata dallo stesso e volta alla promozione di un vasto insieme di misure per il rilancio della produzione indiana e della sua competitività internazionale, con l'obiettivo di accrescere la quota manifatturiera sul PIL dal 15 al 25% entro il 2022. Nuove tecnologie e collaborazioni con partner stranieri sono necessarie in ogni settore, soprattutto nei comparti industriali a più alto contenuto di conoscenza e tecnologie e il Sistema Italia può svolgere un ruolo di primo piano nel processo di industrializzazione e crescita del Paese.

### I SETTORI FOCUS DELLA MISSIONE

La missione avrà carattere plurisetoriale, con un focus sui comparti:

- Infrastrutture e costruzioni (costruzioni, materiali da costruzione, engineering, logistica, impiantistica, urban design). Il settore delle infrastrutture indiano, valutato in 126 mld di USD, è quello con il maggior tasso di espansione al mondo, e per volume si prevede diventi il terzo entro il 2030. Il Governo ha dato via a imponenti progetti di sviluppo di buona parte del sistema infrastrutturale tra cui il Corridoio Industriale Delhi-Mumbai, Il Progetto Smart Cities, la Missione ATAL per l'ammodernamento e la trasformazione urbana e progetti ferroviari per 15 mld di USD.
- Energie rinnovabili Il settore energetico indiano è tra i più diversificati al mondo e la domanda di energia elettrica nel Paese è cresciuta ad un ritmo molto rapido. Il Governo indiano ha individuato il settore delle rinnovabili come comparto chiave per promuovere una crescita industriale sostenibile.
- Green technologies (gestione e trattamento acque e rifiuti, tecnologie per l'efficientamento energetico, green transportation e mobilità sostenibile). A fronte della crescente urbanizzazione e delle necessità imposte dalla richiesta di una gestione efficiente dei rifiuti e delle acque, il Governo ha lanciato importanti programmi che interessano la gestione di acqua/rifiuti e, in genere, i problemi legati all'urbanizzazione. L'obiettivo è quello di migliorare la fruibilità dei servizi urbani. In quest'ottica, il Progetto "100 smart cities" punta a rendere "smart" città già esistenti che godranno di contributi governativi sulla base dei piani di sviluppo presentati.
- Automotive (design, engineering, componentistica, macchinari ed apparecchiature, tecnologie per la sicurezza). L'industria automobilistica indiana ha stime per un fatturato di 66 mld di USD. La forte crescita della domanda è spinta dall'aumento del reddito della crescente classe media e il Governo indiano incoraggia gli IDE nel settore automobilistico, permettendo investimenti controllati al 100%. Il programma Make in India ha previsto una serie di

agevolazioni soprattutto con riferimento ai veicoli elettrici ed ibridi.

- Meccanica (agricola, trasformazione alimentare, tessile, pelletteria/conceria, lavorazione pietre/marmo, ceramica, lavorazione legno, utensili/robot e automazione). In India numerosi comparti manifatturieri stanno maturando in un'industria sofisticata e meccanizzata, offrendo enormi opportunità per il commercio di macchinari di qualità. Il settore offre, inoltre, numerose potenzialità di partnership e, dato il divario tra domanda e offerta, notevoli sono le opportunità per investimenti produttivi. I costruttori locali, infatti, hanno bisogno di sviluppare le proprie capacità per soddisfare la richiesta ed investimenti in questo settore potrebbero produrre benefici a lungo termine.
- ICT Il settore dell'ICT e dell'elettronica è uno dei più grandi al mondo. La produzione di componenti hardware, in particolare, è spinta dalla crescente domanda interna, soddisfatta per circa il 60% dalle importazioni. Interessanti opportunità di partnership sussistono nei settori della comunicazione ed apparati per la trasmissione. Il Governo ha altresì istituito degli "Electronic Hardware Technology Parks" e Zone Economiche Speciali prevedendo una serie di misure volte a migliorare il clima per gli IDE del settore.
- Farmaceutico Da un'indagine di mercato i farmaci per i quali la domanda e la produzione sono in crescita, risultano essere i seguenti: antiretrovirali, antidiabetici, antidepressivi, farmaci per la cura dei tumori, vaccini, farmaci per malattie gastroenterologiche e cardiovascolari; ci sono inoltre buone opportunità di collaborazioni nel campo dei trial clinici.

**IL PROGRAMMA DEI LAVORI** Il programma provvisorio della Missione, di cui si rimette una prima bozza in allegato, prevede la partenza dall'Italia nella serata del 25 aprile con volo di Stato da Roma ed arrivo a New Delhi la mattina del 26 aprile. Il pomeriggio dello stesso giorno saranno organizzati workshop e tavole settoriali nei settori focus della missione. Il giorno 27 aprile si terrà il Business Forum Italia-India, dedicato alle relazioni politico-economiche tra i due Paesi ed alle opportunità di collaborazione e di investimento offerte dal mercato. Seguirà, nel pomeriggio, una sessione di incontri b2b con aziende indiane che avranno lo scopo di avviare contatti ed esplorare le possibili aree di cooperazione. In serata sarà previsto il trasferimento della delegazione con volo di Stato nella città di Mumbai. La mattina del 28 aprile si terrà un forum istituzionale dedicato alle opportunità di cooperazione e partnership per le imprese italiane nello Stato del Maharashtra. A seguire si terrà la sessione di incontri b2b con le aziende locali. In serata sarà previsto rientro in Italia con volo di Stato. La lingua dei lavori sarà l'inglese.

**MODALITÀ DI ADESIONE** Le aziende interessate a partecipare possono dare conferma della loro adesione entro e non oltre il 20 marzo 2017, compilando la scheda online disponibile sul sito web [india2017.ice.it](http://india2017.ice.it), che si invita a consultare periodicamente per essere costantemente informati sugli aggiornamenti di programma, sulla documentazione disponibile e sugli aspetti logistici dell'iniziativa. Per le adesioni ricevute oltre la data indicata non sarà garantita l'organizzazione di incontri di business. Qualora il profilo dell'azienda italiana iscritta dovesse presentare elementi di incompatibilità o di criticità rispetto all'interesse delle controparti indiane, sarà cura degli organizzatori darne tempestiva comunicazione.

**CATALOGO** Tra le azioni di comunicazione previste per facilitare i contatti con le controparti locali è prevista la realizzazione di un catalogo, in lingua inglese, con una pagina dedicata a ciascuna azienda che prenderà parte alla sessione di incontri bilaterali. Per la redazione del catalogo verranno utilizzate le informazioni riportate nella scheda di adesione come inserite all'atto dell'iscrizione.

Le aziende partecipanti dovranno inviare, contestualmente all'iscrizione, il logo (Azienda o Marchio) in formato vettoriale o in alta definizione all'indirizzo e-mail [india2017@ice.it](mailto:india2017@ice.it)

**ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA** La partecipazione alla missione è gratuita; le spese di viaggio e di alloggio saranno a carico di ciascun partecipante. Sarà possibile usufruire del volo di Stato per l'intera tratta Roma - Delhi - Mumbai - Roma, o per la sola tratta interna Delhi - Mumbai. Informazioni logistiche più dettagliate con riferimento al volo di Stato, ai costi ed alle prenotazioni alberghiere, che dovranno essere effettuate dai singoli partecipanti, verranno trasmesse con successiva circolare logistica e caricate sul sito [india2017.ice.it](http://india2017.ice.it). Si segnala inoltre che SIMEST sostiene la partecipazione delle PMI a fiere, mostre ed eventi per promuovere il loro marchio su nuovi mercati internazionali extra-UE. Le imprese che partecipano alla missione potranno richiedere direttamente online (<https://www.portalesimest.it/>) un finanziamento a tasso agevolato delle relative spese logistiche, spese promozionali e spese per consulenze che potrà coprire fino al 100% delle spese preventivate.

#### **VISTO D'INGRESSO**

**Passaporto:** Per l'ingresso dei cittadini italiani in India è necessario il passaporto con validità residua di almeno sei mesi al momento dell'arrivo nel Paese.

**Visto di ingresso:** è necessario il visto d'ingresso che può essere unicamente rilasciato dagli uffici diplomatico/consolari del Paese presenti in Italia (Ambasciata dell'India a Roma o Consolato Generale a Milano). Il modulo di richiesta per VISTO BUSINESS va compilato esclusivamente online sul sito <http://www.indianvisaonline.gov.in/visa/>

Le Autorità indiane non rilasciano ai cittadini italiani visti all'arrivo in aeroporto.

Alle aziende verrà richiesto di presentare la seguente documentazione:

1. Application form debitamente compilata online e firmata disponibile sul sito (da stampare e presentare in doppia copia): <http://www.indianvisaonline.gov.in/visa/>
2. Due foto formato 5X5
3. Lettera di invito di Confindustria (da presentare in doppia copia) da allegare alla pratica e che sarà inviata, con successiva comunicazione logistica, alle aziende che avranno effettuato l'iscrizione alla missione

4. Lettera in inglese (da presentare in doppia copia) su carta intestata dell'azienda, in cui si specifichi il settore di attività dell'azienda, i nominativi dei partecipanti alla missione e il loro ruolo all'interno della società
5. Visa fee. Il pagamento dovrà avvenire necessariamente in contanti. Si rilascia ricevuta.

Per ogni ulteriore informazione si consiglia di contattare direttamente l'Ambasciata dell'India a Roma (<http://www.indianembassyrome.in>) o il Consolato Generale dell'India a Milano (<http://www.cgimilan.in>). (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

#### **06/03/2017 - Normativa doganale – Sistema preferenze generalizzate import in UE – Esclusione di Tonga e Ucraina - Regolamento (UE) n. 217/17**

Dal 1° gennaio 2017 Tonga è stata esclusa dal regime generale delle preferenze tariffarie generalizzate (SPG) in quanto considerato Paese a reddito medio-alto; dal 1° gennaio 2018 sarà esclusa anche l'Ucraina, in virtù dell'accordo di libero scambio già esistente tra questo Paese e l'UE: lo prevede il regolamento (UE) n. 217/17 del 5 dicembre 2016 (pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 34 del 9 febbraio 2017).

Il nuovo regime del sistema delle preferenze generalizzate è entrato in vigore, dal punto di vista tariffario, dal 1° gennaio 2014 (come già indicato anche nella news del 23 dicembre 2013).

Il sistema di SPG (di cui al regolamento (CE) n. 978/12) è un meccanismo di abbattimento o esenzione dai dazi alle importazioni nell'UE di prodotti provenienti da paesi in via di sviluppo: è una concessione unilaterale comunitaria, che quindi vale solo per le importazioni, con lo scopo di sostenere tali Paesi nei loro processi di sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale.

Il nuovo SPG risulta articolato in tre regimi di preferenze tariffarie: a) un regime generale; b) un regime speciale di incentivazione per lo sviluppo sostenibile, noto come SPG+; c) un regime speciale a favore dei Paesi meno sviluppati (EBA).

L'elenco dei Paesi beneficiari è diviso in quattro allegati: all. I, comprendente 154 Paesi teoricamente ammissibili ad uno dei tre regimi di preferenze, che ancorchè esclusi, ne potrebbero essere riammessi in caso di mutamento della loro situazione economica; all. II, che comprende 88 Paesi effettivamente beneficiari del regime generale, dove le preferenze tariffarie variano in funzione del prodotto importato (dal quale sono stati esclusi Tonga dal 1° gennaio 2017 ed Ucraina dal 1° gennaio 2018); all. III, che comprende i Paesi beneficiari del regime speciale SPG+ (che con il regolamento (CE) n. 1/14, pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 1 del 4 gennaio 2014, sono stati identificati in Armenia, Bolivia, Capo Verde, Costa Rica, Ecuador, Georgia, Mongolia, Pakistan, Paraguay e Perù, esteso alle Filippine con regolamento (UE) n. 1386/14 ed al Kirghizistan con regolamento (UE) n. 79/16 del 27 gennaio 2016; questi Paesi beneficiano della sospensione dei dazi per i prodotti contemplati all'allegato IX del regolamento (CE) n. 978/12); all. IV comprendente 29 Paesi beneficiari del regime speciale a favore dei Paesi meno sviluppati EBA, per i quali i dazi della tariffa doganale comune sono totalmente sospesi.

Per effetto del nuovo regolamento entrato in vigore il 1° gennaio 2014 (il n. 978/12), diversi sono gli Stati ad elevato reddito che sono stati esclusi dal precedente sistema di preferenze generalizzate, tra cui Arabia Saudita, EAU, Argentina, Brasile, Russia, Venezuela, Uruguay, Libia.

In merito ai prodotti beneficiari, per quelli provenienti da Paesi inseriti nel regime generale vi sono i prodotti non sensibili, per i quali i dazi vengono sospesi completamente, eccetto per i componenti agricoli; i prodotti sensibili subiscono una riduzione dei dazi ad valorem del 3,5%, quelli tessili hanno una riduzione daziaria del 20%, mentre i prodotti soggetti a dazi specifici la riduzione è del 30%.

Per il triennio 2014-2016, il regolamento (CE) n. 1213/12 del 17 dicembre 2012 aveva provveduto invece a sospendere temporaneamente le preferenze tariffarie per alcune tipologie di prodotti provenienti da Paesi inseriti nel regime generale, quali Cina, Costa Rica, Ecuador, India, Indonesia, Nigeria, Ucraina e Thailandia.

I prodotti beneficiari del sistema delle preferenze tariffarie generalizzate devono soddisfare ai requisiti stabiliti dalle regole di origine delle disposizioni di applicazione del vecchio Codice Doganale Comunitario (artt. da 66 a 97), poi trasposte nelle regole del nuovo Codice Doganale dell'Unione e dalle regole di lista per le lavorazioni/trasformazioni conferenti il carattere originario SPG.

La normativa comunitaria prevede la sospensione delle preferenze generalizzate per taluni prodotti originari di un Paese beneficiario delle SPG qualora per tre anni consecutivi, il valore medio delle importazioni di tali prodotti nell'UE, provenienti da tale Paese beneficiario, ecceda le soglie fissate.

Con il regolamento (UE) n. 330/16 dell'8 marzo 2016 (pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 62 del 9 marzo 2016), è stato stabilito che a partire dal 1° gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2019, la sospensione delle preferenze accordate ad alcuni Paesi beneficiari e con riferimento ad alcune tipologie di prodotti. Da tale data, quindi, l'importazione in UE di tali prodotti, originari da questi Paesi SPG, non gode più di alcuna riduzione del dazio all'importazione.

I Paesi ed i settori interessati, sono i seguenti (facendo riferimento anche alla sezione SPG di cui all'allegato V del regolamento (UE) n. 978/12 (che riporta anche i singoli codici NC):

#### India

- S-5 Prodotti minerali dei capitoli 25 e 27
- S-6a Prodotti chimici organici e inorganici dei capitoli 28 e 29
- S-11a Prodotti tessili dei capitoli da 50 a 60
- S-14 Perle e metalli preziosi del capitolo 71



S-15a Ferro, acciaio e lavori di ghisa, ferro e acciaio dei capitoli 72 e 73

S-15b Metalli comuni (eccetto ghisa, ferro e acciaio) e lavori di metalli comuni (eccetto lavori di ghisa, ferro e acciaio) dei capitoli 74, 75, 76, 78, 79, 81, 82 e 83

S-17b Autoveicoli, biciclette, navigazione aerea, spaziale, marittima e fluviale dei capitoli 87, 88 e 89

Indonesia

S-1a Animali vivi e prodotti di origine animale, esclusi i pesci dei capitoli 01, 02, 04 e 05

S-3 Oli animali o vegetali, grassi e cere del capitolo 15

Kenya

S-2a Piante vive e prodotti della floricoltura del capitolo 06

Ucraina

S-17a Veicoli e materiale per strade ferrate e simili

S-3 Oli animali o vegetali, grassi e cere del capitolo 15 (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

#### **06/03/2017 - Normativa doganale – Dazio antidumping sull'import in UE di determinati prodotti siderurgici dalla Cina – Regolamento (UE) n. 336/17**

Con il regolamento (UE) n. 1777/16 la Commissione UE aveva istituito un dazio antidumping provvisorio sull'importazione in UE di taluni tipi di lamiera pesante di acciai non legati o di altri acciai legati originari della Cina, subordinando l'importazione alla costituzione di apposita garanzia pari all'importo del dazio provvisorio (si veda la news del 17 ottobre 2016).

Con il regolamento (UE) n. 336/17 del 27 febbraio 2017 (pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 50 del 28 febbraio 2017), la Commissione UE ha disposto la riscossione definitiva dei dazi provvisori di allora, per i quali era stata aperta apposita garanzia, previsti dal regolamento (UE) n. 1777/16 ed ha istituito un dazio antidumping definitivo sulle importazioni in UE di tali prodotti piatti di acciaio legato o non legato (acciaio inossidabile, acciaio al silicio detto magnetico, acciaio per utensili e acciaio rapido esclusi), laminati a caldo, non placcati né rivestiti, non arrotolati di determinate misure, codici NC voci 7208, 7225 (con diverse sottovoci), originari della Cina.

A seconda del produttore, i dazi applicabili al prezzo netto franco frontiera comunitaria variano dal 65,1% al 73,7%. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

.....

## **RICERCA E INNOVAZIONE**

#### **10/03/2017 - Club Innovazione ed Energia - Incontro con Fraunhofer, la più grande organizzazione di ricerca applicata in Europa – Palazzo Torriani, venerdì 17 marzo 2017, ore 14.30**

Si informano le imprese associate che il prossimo 17 marzo, con inizio alle ore 14.30, a Palazzo Torriani si terrà il secondo incontro del Club Innovazione ed Energia dal titolo "Industria 4.0 per la PMI – Incontro con Fraunhofer, la più grande organizzazione di ricerca applicata in Europa".

Il Club Innovazione ed Energia di Confindustria Udine è un incontro di persone che vogliono condividere e confrontarsi su problemi e soluzioni legate all'analisi comparativa dei processi di trasformazione industriali ed organizzativi, favorendo lo sviluppo delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico.

Il Club sviluppa una serie di iniziative rivolte a implementare, sostenere e orientare le competenze specifiche delle aziende sui temi dell'innovazione, in special modo ma non esclusivamente sul tema della quarta rivoluzione industriale e della digitalizzazione dell'impresa ma anche dell'efficientamento energetico, dell'accesso ad idonei bandi europei nazionali e regionali finalizzati a tale scopo.

In questo incontro avremo come ospiti Fraunhofer Italia, prima società affiliata della Fraunhofer-Gesellschaft, la più grande organizzazione di ricerca applicata in Europa. Fraunhofer Italia è un'organizzazione di ricerca no-profit, senza scopo di lucro. Come tale collabora con l'industria per promuovere una ricerca che generi vantaggi per l'intera società. Il fine dell'incontro è di offrire un'ulteriore possibilità di ricerca applicata, sviluppo e innovazione alle piccole e medie imprese del territorio.

Di seguito il Programma dell'incontro:

14.15 Registrazione partecipanti

14.30 Inizio dei lavori

- Saluti introduttivi della dr.ssa Alessandra Sangoi delegata all'innovazione di Confindustria Udine
- Presentazione Fraunhofer Gesellschaft e Fraunhofer Italia (dott. ing. Michael Riedl, Vicedirettore Fraunhofer Italia)
- Concetti Industria 4.0 (dott. Walter Gasparetto, Researcher Fraunhofer Italia, Team "Automation & Mechatronics Engineering")
- Le sfide del mercato per le PMI italiane (dott. Riccardo Brozzi, Researcher Fraunhofer Italia, Team "Business Model Engineering")
- Spazio azienda: esempi di applicazioni tecnologiche interconnesse nell'industria metalmeccanica con Andrea Lazzarini titolare della Ralc Italia srl, laboratorio di ricerca riconosciuto MIUR

16.30 Domande e risposte.

L'adesione al Club è gratuita e riservata alle imprese associate, che se interessate possono confermare la partecipazione restituendo l'allegata scheda di adesione all'indirizzo email [ClubInnovazioneEnergia@confindustria.ud.it](mailto:ClubInnovazioneEnergia@confindustria.ud.it) oppure chiamando l'ing. Franco Campagna tel. 0432 276202 e l'ing. Matteo De Colle tel. 0432 276250. (FC)

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

.....

## TECNOLOGIE

### 10/03/2017 - Indice UE di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI) 2017 - L'Italia si situa al 25° posto

Il 3 marzo la Commissione europea ha presentato l'edizione 2017 dell'Indice UE di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI) che analizza la performance dei 28 Stati membri e dell'UE nel suo complesso nel corso del 2016, sulla base di 5 indicatori principali:

1. Connettività
2. Capitale umano
3. Utilizzo di Internet
4. Integrazione delle tecnologie digitali
5. Servizi pubblici digitali

Obiettivo del DESI è aiutare gli Stati membri a identificare i settori che richiedono investimenti e interventi in via prioritaria.

Il principale risultato di quest'anno è il progresso registrato dall'Unione europea rispetto agli anni precedenti (di 3 punti percentuali) e il parallelo aumento del divario tra i paesi all'avanguardia nel digitale e i paesi che con performance insufficienti (il divario digitale tra il primo e l'ultimo classificato è di 37 punti percentuali) segno - ha commentato il VP al Mercato unico digitale Andrus Ansip - di un'Europa che procede a "due velocità" anche nel digitale.

Danimarca, Finlandia, Svezia e Paesi Bassi rimangono in testa alla classifica, seguiti da Lussemburgo, Belgio, Regno Unito, Irlanda, Estonia e Austria.

I 3 paesi più digitalizzati dell'UE sono anche in testa alla classifica mondiale, superando la Corea del Sud, il Giappone e gli Stati Uniti.

La Slovacchia e la Slovenia sono i paesi dell'UE che hanno registrato i maggiori progressi.

Nonostante alcuni miglioramenti, vari Stati membri, tra cui Polonia, Croazia, Italia, Grecia, Bulgaria e Romania, sono ancora in ritardo in termini di sviluppo digitale rispetto alla media dell'UE.

L'Italia si situa al 25° posto (esattamente come l'anno scorso). Rispetto al DESI 2016 i principali progressi si registrano in materia di connettività (passa dal 27° posto al 24°) e di digitalizzazione delle imprese (dal 20° al 19° posto). Tuttavia, gli scarsi risultati in termini di competenze digitali rischiano di frenare, secondo la Commissione, l'ulteriore sviluppo dell'economia e della società digitali nel nostro Paese (vedi "profilo Paese" allegato).

Analizzando i 5 indicatori a livello UE e nazionale, dal DESI emerge che:

1. Connettività: è migliorata, ma è ancora insufficiente per far fronte al fabbisogno futuro.  
A tal proposito, la Commissione ricorda che Parlamento europeo e Consiglio stanno discutendo le proposte relative alla revisione delle norme UE in materia di telecomunicazioni e all'incentivazione degli investimenti nelle reti ad altissima capacità. La Commissione invita anche gli Stati membri a intensificare gli sforzi per raggiungere gli obiettivi in termini di assegnazione dello spettro armonizzato, che ora comprende la banda a 700 MHz, in modo che la prossima generazione di reti di comunicazione (5G) possa essere largamente utilizzata a partire dal 2020.
- L'Italia si colloca al 24° posto. Ha compiuto progressi significativi grazie soprattutto al forte aumento della copertura delle reti 4G. La diffusione della banda larga fissa è ancora bassa, nonostante i prezzi siano diminuiti.



2. Capitale umano: l'UE può contare su un numero maggiore di esperti digitali (19 laureati per 1000 giovani sui 20 anni) rispetto al passato, ma permangono divari di competenze. Quasi la metà dei cittadini europei (44%) continua a non possedere competenze digitali di base, che consenta loro, ad esempio, di utilizzare la posta elettronica. La Commissione ricorda che è obiettivo della Coalizione per le competenze e le occupazioni digitali, avviata nel dicembre 2016 dalla Commissione europea nel quadro della Nuova agenda per le competenze per l'Europa, far collaborare Stati membri, industria e partner sociali per sviluppare un ampio bacino di talenti digitali e garantire che la forza lavoro in Europa possieda adeguate competenze digitali.
  - L'Italia si colloca al 24° posto. Sempre più persone sono online, ma le competenze restano basse in tutti gli indicatori.
3. Utilizzo di Internet: i cittadini europei vantano sempre maggiori competenze digitali. Il 79% dei cittadini europei si connette a Internet almeno una volta alla settimana, con un aumento di 3 punti percentuali rispetto al 2016;
  - L'Italia si colloca al 27° posto. Si tratta della peggiore performance per l'Italia. Le attività online effettuate dagli internauti italiani sono di molto inferiori alla media dell'UE.
4. Integrazione delle tecnologie digitali: le imprese sono più digitali e il commercio elettronico progredisce se pur lentamente. Anche il commercio elettronico da parte delle PMI è aumentato lievemente (dal 14% delle PMI nel 2013 al 17% nel 2016). Tuttavia, meno della metà di tali imprese vende in un altro Stato membro dell'UE.
  - L'Italia si colloca al 19° posto (migliore indicatore). Le imprese che utilizzano la fatturazione elettronica sono il 30%, percentuale di molto superiore alla media dell'UE (18%). Le PMI tuttavia ricorrono raramente ai canali di vendita elettronici.
5. Servizi pubblici digitali: gli europei utilizzano maggiormente i servizi pubblici online. A tal proposito, nell'ambito del piano d'azione per l'eGovernment, la Commissione intende istituire uno sportello digitale unico che garantisca un agevole accesso online a informazioni sul mercato unico e avviare un'iniziativa per digitalizzare ulteriormente la governance e il diritto societario nonché aggiornare il quadro europeo di interoperabilità.
  - L'Italia si colloca al 21° posto, peggiora la performance di 4 punti percentuali. Secondo la Commissione, l'Italia registra buoni risultati per quanto riguarda l'erogazione online dei servizi pubblici (completamento di servizi online) e i dati aperti (open data), ma presenta uno dei livelli più bassi di utilizzo dei servizi di e-government in Europa.

Prossimi step.

Basandosi sui risultati del DESI e ad integrazione del Semestre europeo, la Commissione pubblicherà in maggio il suo esame intermedio della Strategia per il mercato unico digitale e individuerà le misure potenzialmente atte a contribuire a migliorare le prestazioni digitali nazionali.

Per ulteriori informazioni potete contattare l'ing. Franco Campagna tel. 0432 276202. (FC)

---

#### **9/03/2017 - SMAU Padova 2017, 30 e 31 marzo 2017 - Invito gratuito VIP per gli associati a Confindustria Udine**

Confindustria Udine ha il piacere di invitare le aziende associate a SMAU PADOVA 2017, 30 e 31 marzo 2017 dalle ore 9.30 alle ore 17.30, con i principali player del mondo ICT pronti ad illustrare le ultime novità nell'ambito delle tecnologie digitali a supporto del proprio business.

Grazie ad un accordo con SMAU, Confindustria Udine offre a tutti i suoi soci la possibilità di ricevere un invito valido per un ingresso omaggio VIP alla manifestazione registrandosi sul sito SMAU attraverso il seguente link: [www.smau.it/invite/pd17/conf-ud1/](http://www.smau.it/invite/pd17/conf-ud1/), ed inserire il codice invito 2765480319 (vedi il PDF di presentazione di SMAU Padova 2017 in allegato).

Conserva l'invito e portalo con te in Fiera per:

- accedere ai parcheggi VIP di PadovaFiere;
- accedere all'open bar VIP-Lounge presso il padiglione espositivo;
- ritirare la Tessera Onore di PadovaFiere presso la VIP Lounge durante l'evento, che consente l'accesso gratuito ad alcune manifestazioni fieristiche dell'anno in corso.

Per ulteriori informazioni potete contattare l'ing. Franco Campagna tel. 0432 276202. (FC)

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

.....



## AMBIENTE

### 07/03/2017 - Dichiarazione annuale MUD 2017 – Dati 2016. Invito al seminario.

La scadenza di presentazione del Modello Unico di dichiarazione ambientale (MUD) è fissata per il 30 aprile 2017 per i dati relativi ai movimenti di rifiuti dell'anno 2016.

In previsione della scadenza di presentazione del MUD, Confindustria Udine ha ritenuto utile organizzare un incontro illustrativo

L'incontro si terrà lunedì 3 aprile 2017, dalle ore 15.00 alle ore 17.30, presso la sede di Confindustria Udine a Palazzo Torriani.

Relatore dell'incontro sarà il dott. Marco Righini del CATAS.

La partecipazione all'incontro è gratuita per le Aziende Associate. Per le Aziende non Associate il costo del convegno è di euro 100,00 a persona (IVA esclusa). Si prega di compilare l'apposito modulo allegato.

Il numero di posti è limitato. Le iscrizioni saranno accettate in ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento dei posti disponibili.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

### 06/03/2017 - Albo gestori rifiuti: modulistica per procedura semplificata

Il Comitato Nazionale ha ritenuto opportuno emanare la Delibera n. 3 del 22 febbraio per rivedere la modulistica per l'iscrizione con procedura semplificata, a seguito della deliberazione n. 5 del 3 novembre 2016. Il provvedimento è allegato.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

.....

## NORMATIVA TECNICA

### 10/03/2017 - Fertilizzanti - Modificata la normativa nazionale che ne regola la fabbricazione - DM 17/01/2017

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con Decreto 17 gennaio 2017 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 3 marzo 2017, ha disposto l'aggiornamento della normativa nazionale che ha previsto il riordino e la revisione della disciplina dei fertilizzanti di cui al Decreto Legislativo 29 aprile 2010 n. 75.

Il nuovo provvedimento è in vigore dal 4 marzo 2017.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ing. Franco Campagna, Linea consulenza aziendale Ricerca e Innovazione, Tecnologie e Normativa tecnica, tel. 0432 276202 e-mail: [campagna@confindustria.ud.it](mailto:campagna@confindustria.ud.it)

In allegato si riporta il DM 17/01/2017. (FC)

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

.....

## EDILIZIA

### 10/03/2017 - Guida agli incentivi fiscali per l'acquisto di abitazioni energetiche

Si riproduce in allegato una Guida elaborata dal servizio fiscale dell'Ance in merito alle agevolazioni per l'acquisto di abitazioni ad alta efficienza energetica in classe A o B, con possibilità di detrazione del 50% dell'IVA per l'anno 2017

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

**09/03/2017 - ANAC: pubblicato il nuovo Regolamento di vigilanza sui contratti pubblici**

Publicato dall'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione, il nuovo "Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici" (Regolamento 15 febbraio 2017). Il provvedimento disciplina i procedimenti dell'Autorità concernenti l'esercizio dei poteri di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui agli artt. 211, comma 2, e 213, comma 3, lettere a), b), g), del D.Lgs. n. 50/2016 (nuovo Codice dei contratti).

Fra le novità più significative rispetto al precedente Regolamento, si segnala la c.d. "raccomandazione vincolante". Il D. Lgs. 50/2016, Nuovo Codice dei Contratti, ha previsto un ampliamento dei poteri dell'Autorità, con l'attribuzione, in particolare, del potere di raccomandazione, anche vincolante, di cui all'art. 211, comma 2. L'attribuzione di siffatta competenza ha determinato l'esigenza di provvedere alla sua regolamentazione in maniera da delimitare i presupposti di esercizio del potere e individuare le procedure su cui intervenire. L'atto di raccomandazione vincolante è stato interpretato quale atto di amministrazione attiva, ovvero diretto a soddisfare un interesse della pubblica amministrazione.

L'Autorità, infatti, nell'esercizio della tradizionale funzione di vigilanza - qualora ritenga sussistere un vizio di legittimità degli atti della procedura di gara - adotta un provvedimento con il quale invita la stazione appaltante ad agire in autotutela e a rimuovere gli eventuali effetti degli atti illegittimi, entro un termine non superiore a 60 gg.. Il carattere vincolante dell'atto di raccomandazione è stabilito dallo stesso art. 211, comma 2 che collega, infatti, al mancato adeguamento una sanzione amministrativa a carico del dirigente responsabile.

Si segnala che il regolamento sostituisce il precedente "Regolamento in materia di attività di vigilanza e accertamenti ispettivi" (Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014 ) ed entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Si fa presente inoltre che, fino alla entrata in vigore del Regolamento di vigilanza collaborativa, si applicano le disposizioni di cui all'art. 4 del "Regolamento in materia di vigilanza e accertamenti ispettivi".

Si allegano il testo del regolamento, e la relazione di accompagnamento.

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

.....

## **QUALITA'**

**10/03/2017 - Norme CEI - Elenco norme tecniche pubblicate nel mese di Febbraio 2017 e quelle da ritirare nel trimestre marzo-maggio 2017**

In allegato alla presente notizia si riporta l'elenco delle norme CEI:

- pubblicate nel mese di Febbraio 2017;
- da ritirare nel trimestre marzo - maggio 2017;
- ritirate dal 01/01/2014 al 01/03/2017.

Ulteriori informazioni sulle norme CEI possono essere richieste all'Ing. Franco Campagna, Linea consulenza aziendale Ricerca e Innovazione, Tecnologie e Normativa tecnica, tel. 0432 276202 e-mail: [campagna@confindustria.ud.it](mailto:campagna@confindustria.ud.it) (FC)

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

**0/03/2017 - Norme UNI - Elenco norme tecniche pubblicate e ritirate nel mese di Febbraio 2017**

In allegato alla presente notizia si riporta l'elenco delle norme UNI pubblicate nel mese di Febbraio 2016 e l'elenco delle norme UNI che sono state ritirate nello stesso mese di riferimento.

Con l'occasione si ricorda la convenzione Confindustria-UNI per la consultazione di tutte le norme UNI a prezzo estremamente vantaggioso, rinnovata recentemente anche per l'anno 2017.

La convenzione permette alle imprese associate a Confindustria Udine di acquistare l'abbonamento alla consultazione on-line dei testi integrali di tutte le norme tecniche nazionali, i recepimenti di quelle europee EN e le adozioni di quelle internazionali ISO, a condizioni estremamente vantaggiose. In via sperimentale, al momento solo fino al 31 dicembre 2017, le imprese associate che decideranno di aderire potranno visualizzare i testi integrali delle norme UNI (nella modalità di sola consultazione on-line senza scarico del documento) al prezzo forfettario di 25,00 € (+ IVA) al mese.

Si riporta in allegato:

- elenco norme UNI pubblicate nel mese di Febbraio 2017
- elenco norme UNI ritirate nel mese di Febbraio 2017
- il testo completo della convenzione UNI-Confindustria e il rinnovo per il 2017

Ulteriori informazioni sulle norme UNI, ed in particolare sulla convenzione Confindustria-UNI, possono, essere richieste all'Ing. Franco Campagna, Linea consulenza aziendale Ricerca e Innovazione, Tecnologie e Normativa tecnica, tel. 0432 276202 e-mail: [campagna@confindustria.ud.it](mailto:campagna@confindustria.ud.it) (FC)

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

## CONVENZIONI

### **10/03/2017 - Convenzioni – Viaggi e trasporti – Rinnovo convenzione con Paolo De Monte noleggio auto con conducente, estesa ai dipendenti delle aziende associate**

E' stata rinnovata la convenzione con Paolo De Monte per il servizio di noleggio auto con conducente che offre tariffe preferenziali e promozioni riservate alle aziende associate nuove clienti.

I dipendenti di tutte le aziende associate possono beneficiare di uno sconto esclusivo in occasione di servizi per cerimonie.

Dettagli alla sezione del sito "CONVENZIONI", accedendo dal banner in home page.

Gli Associati interessati a ricevere notizie e aggiornamenti sulle convenzioni direttamente al proprio indirizzo di posta elettronica sono invitati a chiedere l'iscrizione alla mailing list a: [convenzioni@confindustria.ud.it](mailto:convenzioni@confindustria.ud.it) (BF)

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

### **10/03/2017 - Convenzioni – Servizi alle imprese – Cerved: condizioni vantaggiose riservate su prodotti e servizi di informazione**

Cerved offre, nell'ambito dell'accordo stipulato con Confindustria, condizioni di particolare favore su prodotti e servizi di informazione, per la protezione dal rischio di credito, per il marketing e soluzioni per la gestione e il recupero dei crediti.

Dettagli in allegato.

Si ricorda che, per usufruire della convenzione, è necessario presentare, al momento dell'adesione, il certificato di appartenenza a Confindustria Udine valido per l'anno in corso, richiedibile a [convenzioni@confindustria.ud.it](mailto:convenzioni@confindustria.ud.it) specificando per quale convenzione sarà utilizzato.

Per ricevere la newsletter mensile di aggiornamento delle convenzioni Confindustria (nazionale) è necessario registrarsi al Portale Convenzioni. Per informazioni: [convenzioni@confindustria.ud.it](mailto:convenzioni@confindustria.ud.it) (BF)

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

### **10/03/2017 - Convenzioni – Servizi alle imprese – Cribis Dun & Bradstreet: vantaggi esclusivi sui servizi Cribis.com e Cribis iTrade**

Cribis propone un'offerta di soluzioni informative integrate e sistemi di supporto decisionale, con vantaggi e sconti esclusivi sui servizi della piattaforma Cribis.com e di Cribis iTrade indicati in allegato.

Si ricorda che, per usufruire della convenzione, è necessario presentare, al momento dell'adesione, il certificato di appartenenza a Confindustria Udine valido per l'anno in corso, richiedibile a [convenzioni@confindustria.ud.it](mailto:convenzioni@confindustria.ud.it) specificando per quale convenzione sarà utilizzato.

Per ricevere la newsletter mensile di aggiornamento delle convenzioni Confindustria (nazionale) è necessario registrarsi al Portale Convenzioni. Per informazioni: [convenzioni@confindustria.ud.it](mailto:convenzioni@confindustria.ud.it) (BF)

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

**07/03/2017 - Convenzioni – Carte di credito – CartaSi Business Plus Confindustria a condizioni speciali. Gratuita per il Presidente, l'Amministratore Delegato e l'Amministratore Unico delle aziende associate**

E' rinnovata la convenzione Confindustria-CartaSi che offre la carta di credito CartaSi Business Plus Confindustria a condizioni speciali e potendo usufruire di alcuni vantaggi specifici.

Dettagli in allegato.

Foglio informativo, moduli di richiesta e istruzioni per la compilazione sono scaricabili dal sito, banner CONVENZIONI in home page.

Si ricorda che, per usufruire della convenzione, è necessario presentare, al momento dell'adesione, il certificato di appartenenza a Confindustria Udine valido per l'anno in corso, richiedibile a [convenzioni@confindustria.ud.it](mailto:convenzioni@confindustria.ud.it) specificando per quale convenzione sarà utilizzato.

Per ricevere la newsletter mensile di aggiornamento delle convenzioni Confindustria (nazionale) è necessario registrarsi al Portale Convenzioni. Per informazioni: [convenzioni@confindustria.ud.it](mailto:convenzioni@confindustria.ud.it) (BF)

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

**07/03/2017 - Convenzioni – Carte di credito – American Express: Carta aziendale Verde e Carta aziendale Oro a condizioni esclusive**

E' rinnovata la convenzione Confindustria- American Express che offre le seguenti soluzioni a condizioni esclusive:

- Carta Aziendale Verde: quota annuale gratuita per tutta la durata del contratto se viene domiciliata sulla carta almeno un'utenza (es. telefonia);
- Carta Aziendale Oro: quota annuale gratuita per i primi 12 mesi di validità dall'emissione e riduzione del 50% sull'importo dovuto per gli anni successivi.

Dettagli in allegato.

Si ricorda che, per usufruire della convenzione, è necessario presentare, al momento dell'adesione, il certificato di appartenenza a Confindustria Udine valido per l'anno in corso, richiedibile a [convenzioni@confindustria.ud.it](mailto:convenzioni@confindustria.ud.it) specificando per quale convenzione sarà utilizzato.

Per ricevere la newsletter mensile di aggiornamento delle convenzioni Confindustria (nazionale) è necessario registrarsi al Portale Convenzioni. Per informazioni: [convenzioni@confindustria.ud.it](mailto:convenzioni@confindustria.ud.it) (BF)

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

**6/03/2017 - Convenzioni - Prodotti assicurativi - UnipolSai: condizioni riservate sui prodotti dedicati alle imprese o alle persone fisiche**

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. è la Compagnia assicurativa multiramo Gruppo Unipol, leader in Italia nei rami danni, in particolare nella RCAuto. Fortemente attiva anche nei rami Vita, rappresenta un punto di riferimento per le esigenze di gestione del risparmio e protezione per le famiglie italiane. Opera capillarmente con la più grande rete agenziale d'Italia al servizio di oltre 10 milioni di Clienti.

La convenzione prevede sconti del 6% su RCA sui premi della prima annualità (non applicabile su attestati di rischio gruppo Unipol), del 25% su Incendio/Furto auto.

Prodotti assicurativi Persone sconti fino al 20%.

Prodotti assicurativi Casa sconto 25%.

Prodotti Vita e di Previdenza Complementare - Meno Costi.

Prodotti per le Imprese sconti fino al 22%.

Condizioni valide fino al 31 Dicembre 2017\* in allegato

\*L'intera gamma dei Prodotti offerti in Convenzione è soggetta ad aggiornamenti e/o modifiche da parte di UnipolSai, che troveranno immediata applicazione. Gli sconti indicati non si sommano a quelli previsti da altre convenzioni.

Per usufruire della convenzione, ricordiamo che è necessario presentare, al momento dell'adesione, il certificato di appartenenza a Confindustria Udine valido per l'anno in corso, richiedibile a [convenzioni@confindustria.ud.it](mailto:convenzioni@confindustria.ud.it) specificando per quale convenzione sarà utilizzato.

Per ricevere la newsletter mensile di aggiornamento delle convenzioni Confindustria (nazionale) è necessario registrarsi al Portale Convenzioni. Per informazioni: [convenzioni@confindustria.ud.it](mailto:convenzioni@confindustria.ud.it) (BF)

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

.....

## FORMAZIONE

### **09/03/2017 - 30 e 31 marzo - Normativa Tecnica - Valutazione dell'incertezza nei metodi di prova e nelle tarature**

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Valutazione dell'incertezza nei metodi di prova e nelle tarature".

Il corso si rivolge a Responsabili prova, responsabili lavoratori, ispettori, auditor, personale dei lavoratori.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria il 30 e 31 marzo 2017, con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432 276203.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

### **08/03/2017 - 29 marzo 2017 - Internazionalizzazione - La redazione di documenti legali in lingua inglese**

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "La redazione di documenti legali in lingua inglese".

Il corso si rivolge a figure apicali che svolgano ruoli di amministrazione, finanza e controllo (amministratori delegati, responsabili finanziari, direttori amministrativi); responsabili settore acquisiti e approvvigionamento materie prime; responsabili commerciali.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria il 29 marzo 2017, con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432 276203.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

### **07/03/2017 - 28 marzo 2017 - Commercio Estero - Agenti, distributori, rivenditori, commissionari e procacciatori: quali obblighi nel commercio internazionale?**

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Agenti, distributori, rivenditori, commissionari e procacciatori: quali obblighi nel commercio internazionale?".

Il corso si rivolge agli imprenditori, responsabili ed addetti dell'ufficio estero ed a tutti coloro che operano con l'estero. Il corso si terrà presso la sede di Confindustria il 28 marzo 2017, con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432 276203.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

### **06/03/2017 - 27 marzo 2017 - Management - Time Management**

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Time Management".

I destinatari dell'intervento sono Imprenditori, manager, professionisti, responsabili della gestione risorse/processi aziendali.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria il 27 marzo 2017, con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432 276203.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

.....